

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

14 gennaio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

14-01-2025

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO	14/01/2025	43	Jolly, Tex Master e Bar Skiplly una poltrona per tre <i>Stefano Zanfi</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	14/01/2025	43	Nestola domina a Bentivoglio <i>A.s</i>	3
NUOVA FERRARA	14/01/2025	20	Domani il libro "Nostalgia" in biblioteca <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	14/01/2025	21	Un turismo in sella alle biciclette Cento vuole essere protagonista <i>Geoges Savignac</i>	5
NUOVA FERRARA	14/01/2025	32	La Comacchiese in missione Faraco: «Vogliamo provarci» <i>Corrado Magnoni</i>	6
NUOVA FERRARA	14/01/2025	32	Il Mesola resta lassù «Un pari di livello ma la lotta è aperta» <i>Lorenzo Gatti</i>	7
NUOVA FERRARA	14/01/2025	33	Centese, settimana magica Fava: «Playoff? Perché no» <i>Simone Gagliardi</i>	8
NUOVA FERRARA	14/01/2025	35	La Despar trema poi dilaga <i>L.m</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/01/2025	78	L'archeologia della porta accanto Otto incontri con la storia locale <i>Sara Ausilio</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/01/2025	80	«Il nostro Francesco non sarà dimenticato» <i>Pier Luigi Trombetta</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/01/2025	85	Sul palco il jazz di federico sportelli <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/01/2025	96	Nestola e il tunisino Zanoubi vincono l'Interporto Race <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/01/2025	72	Il cicloturismo come stile di vita Progetto sul territorio da 78mila euro <i>Laura Guerra</i>	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/01/2025	86	Comacchiese, prove di aggancio alla vetta <i>Franco Vanini</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/01/2025	87	La Despar 4 Torri passa a Castelmaggiore <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	14/01/2025	87	Ray e Mussoni, l'Under 16 vola <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	14/01/2025	74	«Passaggi a livello, lunghe attese» = «Code ai passaggi a livello A Voltana serve un intervento» <i>Luigi Scardovi</i>	18



di **Stefano Zanfi**

Jolly, Tex Master e Bar Skiplly una poltrona per tre

La **Serie B** non ha una sola regina

Terminata la pausa natalizia, sono ripresi i campionati provinciali, la serie B conferma un grande equilibrio con cinque squadre in soli tre punti. Lubrochimica Texmaster, Merigo Spa Bar Skiplly e Pizzeria Jolly Caffetteria 24 guidano la classifica con 52 punti, seguono FD Store Buco Magico a 51 e Bar Kaffee Millionaire a 49.

I risultati della prima giornata di ritorno: vincono Lubrochimica Texmaster per 4 a 2 nel derby di Novellara su Zero Gravity Texmaster, Merigo Spa Bar Skiplly per 4 a 2 su Metal P Bar sport, Camo Maris la Cantone-

se per 4 a 2 su Romei Group il Vagabondo, Deco Tec Bentivoglio per 4 a 2 su Iannuzzi Kaleidos, Carpenteria Lugli la Cantonese per 4 a 2 su Unipol Sai 2 e Pizzeria Jolly Caffetteria 24 per 5 a 1 su B-assi Bar Skiplly. Unico pareggio 3 a 3 tra Kaffee Millionaire con FD Store Buco Magico.

In serie C la Color Due Texmaster mantiene il primato aggiudicandosi per 4 a 2 il Derby su la Rocca Texmaster. A segno anche Bagnomoda Millionaire per 5 a 1 su Primi Passi Bar Skiplly, Metal P Bar Sport per 4 a 2 su Bentivoglio Centro Sociale Olimpia, Coop Rigenera Circo-

lo Gattaglio per 5 a 1 su Cartoleria Mazzini Gatto Azzurro, Unipol Sai 2 per 4 a 2 su Centro Sociale Orologio, Montaldo Bar Sport per 6 a 0 su il Massenzatico. Pareggiano 3 a 3 Angolo della Frutta bar il Vagabondo e Casarini Srl la Cantonese. Rinviato l'incontro tra Fast Group Buco Magico e Dama Immobiliare Circolo Grazioli.



In alto la Fast Group Buco Magico, sotto la Lubrochimica Tex Master



Peso: 22%

Nestola domina a Bentivoglio

Podismo La stella reggiana stravince l'Interporto Race

Reggio Emilia Grande vittoria della mezzofondista reggiana Sara Nestola della Corradini Rubiera nella prima edizione dell'Interporto Race a Bentivoglio di Bologna, gara d'apertura del calendario Fidal dopo l'annullamento dovuta all'Allerta Rossa del 20 ottobre per il maltempo.

Alla presenza di Stefano Mei, l'atleta allenata da Stefano Baldini, campionessa italiana di maratonina, ha attaccato sin dai primi metri dei 5 km della gara, chiudendo in perfetta solitudine in 16'08" con 1'15" di vantaggio sulla burun-

diana Violette Ndayikengurukiye in 17'23" e 1'42" su Valentina Landuzzi, Caterina Mangolini e su Caterina Filippi la portacolore dell'Atletica Reggiana all'esordio sulla distanza, migliorando il suo personale di un minuto, decima Francesca Cocchi della Corradini seguita dalla compagna di squadra Alessia Rondoni.

Nella gara maschile per i primi tre giri guidano il reggiano delle Fiamme Gialle ed azzurro delle siepi Yassin Bouih e il burundiano Leonce Bukuru. Nel corso dell'ultima tornata gli inseguitori agganciano la

coppia di testa e si vanno a giocare la vittoria, successo di Samir Zinoubi che ha preceduto Luca Magri e il maltese Luke Micallef, sesto al traguardo Bouih a 26" dal vincitore.

A Riva di Suzzara, nella gara femminile vinta da Nikolaeva Aleksova Dayana del Brescia Marathon, terzo posto per Isabella Morlini dell'Atletica Reggiana. Nella gara maschile vittoria per Osama El Mahfoudi dell'Atletica Guastalla, terzo il compagno di squadra Manuel Cagliari.

●
A. S.

Nella gara maschile il reggiano Yassin Bouih chiude al sesto posto



Sara Nestola
è allenata da Stefano Baldini



Peso: 14%

Pieve di Cento Domani il libro "Nostalgia" in biblioteca

► Domani sera alle 20.45, alla Biblioteca comunale "Le Scuole" di Pieve di Cento (via Marco Rizzoli 2), si svolgerà la presentazione del libro "Nostalgia" di Andrea Stracciarri e Angelo Fioritti (edizioni il Mulino). Ne discuterà con gli autori Gian Luigi Saraceni assieme a Gianni Melloni.



Peso:2%

Un turismo in sella alle biciclette Cento vuole essere protagonista

Il Comune candida un progetto da 78mila euro al bando di Sport e Salute

Cento Anche Cento in "corsa" per promuovere il ciclo-turismo e il muoversi sostenibile. Con delibera del 9 gennaio, la giunta Accorsi ha deliberato di candidare al programma "Bici in Comune" promosso da Sport e Salute un ambizioso progetto denominato "Itinerario cicloturistico per la valorizzazione della città di Cento e delle terre di Partecipanza, come connessione stabile tra le dorsali regionali ed europee e le città di Ferrara e Bologna".

Il progetto prevede una componente di digitalizzazione dell'itinerario, la creazione di una identità visiva uniforme e caratteristica, la creazione di un sito contenente le informazioni utili per una esperienza cicloturi-

stica sul territorio: si va dalla proposta di attivazione di carte di servizi insieme al commercio locale, alla mappatura dei punti di interesse storico culturale e alla realizzazione di contenuti audio fruibili dal turista. La seconda componente prevede la posa di un sistema di segnaletica dedicato, di tabelle informative, di rastrelliere nei punti strategici e cartelli di regolazione del traffico nei punti di maggior conflitto. La terza linea di intervento prevede, invece, la realizzazione di quattro iniziative, andando da attività di educazione e sensibilizzazione stradale, alla realizzazione di eventi cicloturistici culturali e inclusivi. L'ambizioso progetto prevede una richie-

sta di finanziamento pari a 78mila euro.

«L'idea di sfruttare a fini cicloturistici e di incentivo alla mobilità lenta la nostra posizione baricentrica e il patrimonio di strade secondarie era un nostro obiettivo di mandato e ci auguriamo che sia apprezzata la nostra proposta affinché possa essere attuata, regalando alla città nuovi sbocchi di interesse turistico – dice il vicesindaco Vito Slatiello –. Non posso non ringraziare per il prezioso partenariato i Comuni di Bondeno e San Giovanni in Persiceto per aver accettato di omologare la segnaletica e concedere la propria collaborazione per gli eventi in caso di esito positivo del finanziamento. Preziosi partenariati

anche dall'Associazione Pedalenta di Castel Maggiore per il supporto nell'organizzazione di una pedalata promozionale e dei talk durante la festa dello sport, del Consorzio Visit Ferrara per il supporto nell'organizzazione di momenti di formazione per operatori di settore e Asd SB Team nell'organizzazione di un evento inclusivo pilota. Nel turismo si vince solo facendo squadra».

●
Geoges Savignac

3

Le linee di intervento previste: si va dalla mappatura dei punti di interesse storico alla segnaletica fino alle attività di educazione e agli eventi



Sui pedali

Un'iniziativa in occasione di una passata edizione di "M'illumino di meno" per gli amanti delle due ruote nel centro storico di Cento



Peso: 33%

La Comacchiese in missione Faraco: «Vogliamo provarci» Il team manager: «Con il Valsetta è arrivato un buon punto»

di **Corrado Magnoni**

Comacchio Comacchiese, il pareggio con il Valsetta non preoccupa: «Siamo pronti a continuare la rincorsa». Un pareggio giusto e un risultato che non altera le ambizioni della Comacchiese: è questo il messaggio lanciato dal team manager Luca Faraco dopo la sfida contro il Valsetta. In un campionato di Promozione equilibrato e ricco di colpi di scena, la Comacchiese si conferma tra le protagoniste, forte di un percorso che, pur con una partita in meno (domani si rimetterà in pari nella delicata sfida a Gaggio con il Faro, ore 20.30), la vede proiettata verso i piani altissimi della classifica ed è dal 2 dicembre dal derby con la Portuense che non conosce l'onta della sconfitta. La Comacchiese quindi sta attraversando un momento davvero positivo considerando anche il fatto che l'avversario di turno, il Valsetta Lagaro, è squadra an-

ch'essa d'altissima classifica e di certo non abituato a subire l'iniziativa degli avversari. Eppure, i rossoblù stanno dimostrando sempre più di essere proiettati verso la vittoria del campionato. Sarebbe un sogno per la nostra provincia sentire aria di Eccellenza, per una piazza come quella di Comacchio inoltre che conosce certi ambienti e che potrebbe tornarci molto presto.

Tornando alla gara di domenica, il team manager prosegue con l'analisi. «Non è stata la nostra migliore prestazione - ha ammesso Faraco - ma il pareggio contro il Valsetta è un risultato che considero giusto. Loro hanno giocato per non perdere e noi, pur non brillando, siamo stati attenti e solidi in fase difensiva. Non abbiamo concesso nulla sulle loro pale inattive o sui falli laterali, dove sono sempre pericolosi. La classifica, grazie ai risultati dagli altri campi, è rimasta pressoché invariata, e questo ci permette di rimanere in piena corsa».

Faraco ha ribadito che la squadra non deve perdere di vista l'obiettivo, ossia guarda-

re sempre al vertice: «La rincorsa ai piani alti non era forse attesa a inizio stagione, ma stiamo dimostrando di meritarcene questo posto. Il pareggio di domenica non deve destare preoccupazione, perché è il frutto di una partita equilibrata e giocata con intelligenza. Certo, la vittoria del Bentivoglio sul Valsanterno rimette in corsa un'altra avversaria per il vertice, ma siamo abituati a competere e ci faremo trovare pronti».

Il team manager ha voluto sottolineare l'importanza delle scelte societarie, in particolare per quanto riguarda gli acquisti: «La forza di questa squadra sta nel gruppo, ma non posso non menzionare l'impatto degli innesti di qualità. Fiorini, ad esempio, ha portato esperienza e personalità, contribuendo non solo in campo ma anche nel far crescere ulteriormente i suoi compagni. È grazie a giocatori così che possiamo ambire a grandi traguardi».

Non mancano le difficoltà, legate alle squalifiche e agli infortuni per i prossimi impegni: «Purtroppo Centonze e Temporin saranno assenti

nel prossimo turno, ma abbiamo dimostrato di avere un gruppo ampio e coeso, capace di affrontare ogni situazione con la giusta mentalità. Questo non ci preoccupa, anzi, siamo pronti a dimostrare ancora una volta il nostro valore».

Con una partita da recuperare e la consapevolezza di poter competere alla pari con le migliori, la Comacchiese guarda avanti con fiducia. Il pareggio con il Valsetta, più che un freno, rappresenta un momento di riflessione per continuare a crescere e consolidare il proprio ruolo da protagonista in questo appassionante campionato.

**Operazione vetta
Domani i lagunari
nel recupero con il Faro
Se vincono agganciano
il Mesola in testa**



La società
ha inserito
giocatori
per il salto
di qualità



Filippo Fiorini
È tra gli innesti
decisivi
di dicembre



Peso: 46%

Il Mesola resta lassù «Un pari di livello ma la lotta è aperta»

L'analisi del presidente Modena

di **Lorenzo Gatti**

Mesola Si sta confermando "una lotta" sportiva il campionato di Promozione con le squadre di testa che si danno battaglia punto a punto. La classifica dice: Mesola 39, Valsetta e Valsanterno 37; Bentivoglio e Comacchiese 36 con i lagunari che domani recuperano con il Faro in trasferta e mirano all'aggancio alla vetta. Sono queste le 5 formazioni che si contenderanno la vittoria del campionato ma con un girone davanti è ancora presto per fare dei pronostici. Si vivrà

molto di strappi, situazioni, episodi e anche il fronte infortuni potrebbe essere determinante: chi sbaglierà meno andrà in Eccellenza, gli altri dovranno accontentarsi dei sempre insidiosi spareggi per un posto al sole.

I castellani del Mesola sono ritornati da Casumaro con un buon punto dopo il pareggio a reti inviolate, difeso dal portiere biancazzurro Enrico Calderoni che ha parato un penalty a Vinci. «Per noi è un bel punto guadagnato - spiega il presidente Massimo Modena - Lo dico con convinzione: si è giocato su un campo difficile perché melmoso; i nostri avversari hanno disputato un'ottima partita e falli-

to un rigore mentre noi abbiamo giocato meglio nella ripresa che nella prima frazione».

La classifica continua a dire che il Mesola è ancora primo nonostante un periodo non esaltante. «Visto come sono andate le inseguitrici, noi restiamo ancora primi; sembriamo in flessione ma gli altri non ne approfittano, è un campionato estremamente combattuto e lo sarà fino alla fine. Domenica prossima - chiude il massimo dirigente castellano - riceveremo il Consandolo per un altro impegnativo derby e speriamo di recuperare a tempo pieno Neffati, Telloli e Tofan». Ma ai bian-

cazzurri mancherà Crosara che sarà squalificato dal giudice sportivo e che a Casumaro è subentrato a Mantovani.



Alessio

Mantovani

L'attaccante del Mesola è tra i rinforzi invernali per permettere ai castellani di rimanere in corsa nelle prime posizioni di Promozione



Peso:20%

Centese, settimana magica Fava: «Playoff? Perché no»

Il presidente: «Squadra determinata e presto luci allo stadio»

di Simone Gagliardi

Cento Una settimana da urlo per la Centese con due vittorie che allontanano la zona playoff accorciano la rincorsa verso i playoff. Un successo convincente contro il Consandolo di mercoledì ed una in rimonta domenica ad Anzola Emilia con rete decisiva di Pirreca per la soddisfazione del presidente Tino Fava che reputa più che soddisfacente l'andamento della squadra: «Siamo molto soddisfatti del percorso. Come neopromossa, volevamo dimostrare di essere all'altezza della categoria e, partita dopo partita, lo stiamo facendo - sostiene il presidente della Centese, deus ex machina della rinascita della società che nelle scorse settimane ha dato ancor più qualità alla rosa con gli inserimenti di Rimondi e

Grimandi proveniente da categorie superiori -. Non ci siamo mai sentiti inferiori a nessuno e siamo pronti a continuare con ambizione il cammino in campionato. Il playoff è un obiettivo? Sì, assolutamente con una classifica così corta: siamo a soli 4 punti dalla zona playoff e a 7 dalla vetta. Questo equilibrio ci motiva a lavorare con determinazione, consapevoli di poter raggiungere traguardi importanti».

Il campionato resta ovviamente il primo obiettivo; dar fastidio a tutti, essere a ridosso delle prime, far sentire il fiato sul collo a chi è davanti e punta a salire di categoria. Tino Fava non vuole lasciare niente al caso e non gli dispiacerebbe nemmeno fare strada in Coppa: «Ci interessa eccome - prosegue Fava -, mercoledì 26 febbraio giocheremo in notturna i quarti di finale contro il Bentivoglio, una partita molto importante e speriamo di disputarla al G&G Stadium: stiamo

lavorando con il Comune per garantire l'illuminazione. Giocare in casa sarebbe fondamentale per noi e per i nostri tifosi. L'entusiasmo che c'è intorno alla squadra è straordinario. Abbiamo una media di 400-500 spettatori a partita, un numero destinato a crescere con le buone prestazioni e l'arrivo della bella stagione. Un ruolo fondamentale lo giocano anche i nostri partner commerciali, che con sempre maggiore affetto e grande spirito di appartenenza ai nostri colori e alla città continuano a sostenerci».

Oltre alla prima squadra, il presidente lascia intuire di essere orgoglioso del settore giovanile: «Gli innesti in prima squadra di ragazzi del vivaio,

come Fabbri, D'Aniello, Parola, Grygiel, Campanini, Zanello, Bonazzi e Grandi sono motivo di grande orgoglio. Il settore giovanile rimane il nostro driver principale, un pilastro

su cui ci siamo sempre ispirati. Sognare una squadra "quasi" interamente composta da giocatori del vivaio è un obiettivo che mi piacerebbe poter realizzare, perché rappresenterebbe il coronamento del nostro progetto e della nostra visione per la Centese».



Peso:32%

La Despar trema poi dilaga

Basket Dr1 I ragazzi di Dalpozzo partono malissimo e vanno addirittura a -15 Mujakovic suona la carica, sorpasso e vittoria: è il 15° successo consecutivo

Ferrara Non si ferma la corsa della Despar 4 Torri Ferrara che, con qualche difficoltà, si impone anche sul campo dell'Happy Basket Castel Maggiore, ancora imbattuta in casa e terza in classifica. I granata allungano a quindici la striscia di successi consecutivi, superando così il record stabilito lo scorso anno.

Dopo un brutto avvio (19-4), i granata iniziano a carburare (19-17), Castel Maggiore si ricompone e con il gioco da quattro punti sempre di Riguzzi si riporta nuovamente sul 28-21. La risposta ospite è del solito Mujakovic, che colpisce dall'arco, e di Bianchi per il -1. Nell'ultimo secondo succede di tutto: i due liberi di Bertocco, la palla recuperata sulla rimessa e la tri-

pla a tabellone di Caselli a fili di sirena consegnano ai granata il 29-33 dell'intervallo.

Il ritmo rimane altissimo nella ripresa, la gara si fa più fisica e la Despar fa valere la propria superiorità tecnica. Capitan Pusinanti sigla il +6 e la tripla di Ghirelli spegne gli entusiasmi biancorossi, un altro cesto di Cattani chiude il terzo parziale sul 37-46. La doppia cifra di vantaggio arriva con la penetrazione di Dalpozzo. L'ultimo sussulto dei padroni di casa è nel canestro di Di Fonzo del 39-51, ma contro la zona i cinque punti di Cristoni chiudono ogni discorso. Alla fine, dopo la tripla di Beccari, sarà 44-61.

Il tabellino: Bianchi 10, M. Dalpozzo M. 2, Caselli 7, Pusinanti 2, Beccari 3, Bertocco 2,

Cristoni 5, Ghirelli 10, Cattani 9, Mujakovic 11. All. D. Dalpozzo.

«Dopo il -15 – dice coach Dalpozzo – ci siamo poi svegliati, abbiamo iniziato a difendere e i cambi con Cattani e Mujakovic hanno svoltato la gara portando energia». ●

L.M.



Daniele Dalpozzo
Il coach
si gioca
il gioiellino



Edin Mujakovic
Miglior
realizzatore
di giornata



Peso: 19%

Un corso dell'Università Primo Levi alla Rocca di Bazzano

L'archeologia della porta accanto Otto incontri con la storia locale

Dalle testimonianze etrusche
e romane alle ultime scoperte
Lezioni e visite guidate
alle collezioni del territorio

VALSAMOGGIA

Scoprire la storia della Valsamoggia attraverso l'archeologia. È questo l'obiettivo del corso «Archeologia di confine tra Bologna e Modena», organizzato dall'Università Primo Levi Aps, realtà che dal 1989 si dedica all'educazione e alla promozione culturale degli adulti. Da oggi, per otto incontri, sei lezioni nella suggestiva Rocca dei Bentivoglio a Bazzano e due visite guidate ai musei archeologici di Bologna e Modena, i partecipanti conosceranno le radici storiche del territorio, dall'Età del Bronzo fino ai turbolenti secoli che seguirono la caduta dell'Impero Romano d'Occidente. «Il corso offre una panoramica sull'archeologia della Valsamoggia, con il supporto delle collezioni custodite nel Museo Civico Archeologico di Bazzano

e negli altri due musei che visiteremo. Si partirà dall'opera dei pionieri ottocenteschi dell'archeologia, attraversando, epoca per epoca, le civiltà che hanno lasciato maggiori tracce nella Vallata», spiega Matteo Tirtei, docente del corso e curatore delle collezioni archeologiche Musei di Valsamoggia.

Non è un caso che il protagonista del corso sia proprio il territorio della Valsamoggia: «Il territorio è estremamente interessante dal punto di vista archeologico - racconta Tirtei - soprattutto per il fenomeno dei 'pozzi romani', presenti qui e nel modenese. Utilizzati tra la fine del VI e l'inizio del VII secolo come nascondigli, hanno permesso di conservare intatti centinaia di oggetti. Inoltre, non è da trascurare anche l'influenza e l'importanza della civiltà etrusca nella zona». Valore aggiunto del corso è poi, senza alcun dubbio, la location: «La Rocca dei Bentivoglio consente ai partecipanti di vedere e toccare con mano le

collezioni del museo, immergendosi in uno spazio che è esso stesso un bene artistico e storico di grande valore». Il corso è pensato non solo per appassionati di archeologia, ma per chiunque voglia avvicinarsi a questa disciplina o per chi è semplicemente curioso. Il corso si terrà ogni martedì fino al 4 marzo, dalle 10 alle 12. La quota di partecipazione è di 90 euro, esclusi eventuali costi aggiuntivi per le visite guidate. Iscrizioni e maggiori informazioni sul sito dell'Università Primo Levi.

Sara Ausilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Matteo Tirtei, docente e curatore
dei Musei di Valsamoggia**



Peso: 27%

«Il nostro Francesco non sarà dimenticato»

Oggi l'addio a Calabrò, morto a 25 anni in un incidente stradale. Il ricordo della famiglia: «Sempre disponibile per chi aveva bisogno»

CASTEL MAGGIORE

Altruista, benvoluto e sempre disponibile verso gli altri. Lo era Francesco Calabrò (nella foto), 25 anni, che ha perso la vita giovedì sera a causa di un incidente stradale a Castel Maggiore, comune dove abitava con i familiari, i genitori Antonio e Alessandra e il fratello Alessandro di 23 anni, nella frazione di Trebbo di Reno. «Mi piace ricordare – dice Alessandro – nell'abisso di vuoto che ha lasciato adesso mio fratello che un bel giorno aveva deciso che gli amici lo chiamassero con il soprannome Duca di Balac. Dunque si faceva chiamare Francesco Duca di Balac».

«Mio figlio – continua il padre Antonio – era estroso, disponibile verso gli altri, con i suoi compagni di studio. Se c'era qualcuno che aveva bisogno, non guardava l'orologio e correva da lui. Francesco si era laureato in ingegneria dell'automazione all'università di Bologna e stava facendo i due anni di magistrale. Aveva compiuto anche un'esperienza in Cina, legata ai

suoi studi, che poi dovette interrompere a causa del Covid. Era appassionato di giochi di società, di cucina e si diletta ai fornelli». Poi i genitori ricordano i momenti tragici dopo l'incidente di Francesco. «Vogliamo ringraziare tantissimo – affermano Antonio e Alessandra – i vigili del fuoco che si sono prodigati e hanno illuminato lungamente con le loro attrezzature il luogo dell'incidente dove regnava la semi-oscurità. Ma dobbiamo segnalare purtroppo che almeno tre lampioni, nel tratto dove ha avuto l'incidente Francesco, sono fulminati. Quindi l'illuminazione non è al meglio. Ne abbiamo parlato anche al sindaco Luca Vignoli, per prevenire altri incidenti, visto che una scarsa illuminazione può essere complice di una uscita di strada. L'incidente si è verificato intorno alle 21 e purtroppo non arrivava il nulla osta per portare via di lì Francesco, e abbiamo dovuto aspettare fino alle tre e mezzo di notte. Un'attesa estenuante, nella morsa di un dolore così intenso che può provare solamente chi gli è capitata la perdita di un figlio. Poi ringraziamo le onoranze funebri che ci stanno accompagnando in questo cammi-

no, non voluto, e che ci sembra irreali».

L'ultimo saluto a Francesco è per oggi, dalle 10 alle 16 nella casa funeraria di via Chiesa a Castel Maggiore. «Immagino – aggiungono i genitori – che domani (oggi, ndr) ci saranno tanti amici di Francesco a dargli l'ultimo saluto. Perché si è fatto voler bene. E siamo convinti che non sarà affatto facile dimenticare un ragazzo d'oro come era e che si è guadagnato, ne siamo certi, un posto nel cuore in chi ha avuto la fortuna di conoscerlo».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SICUREZZA PRECARIA

«Dove è avvenuto il fatto tre lampioni erano fulminati Non deve succedere»



Peso:41%

CANTINA BENTIVOGLIO

**Sul palco il jazz
di Federico Sportelli**

Per questo secondo appuntamento della settimana sotto il segno del jazz organizzata dalla Cantina Bentivoglio, lo **Snap Trio** del sassofonista **Federico Sportelli** sarà sul palco del locale stasera. Il musicista suonerà accompagnato da **Valerio Chetta** (organo Hammond) e **Andrea Burani** (batteria). Il concerto, programmato nell'ambito della Jazz Week, inizierà alle 20.



Peso:5%

ATLETICA, TANTI VIP A SEGUIRE LE PROVE

Nestola e il tunisino Zanoubi vincono l'Interporto Race

Tanta gente e tanto spettacolo, a Bentivoglio, per la prima edizione dell'Interporto Race, la gara su strada voluta e organizzata dall'Atletica Blizzard di Tonino Donato grazie anche alla collaborazione dei massimo responsabili di Interporto, Giuseppe Dall'Asta e Alessandro Alberani. Tra gli spettatori anche Stefano Mei, presidente Fidal; la consigliera nazionale Ester

Balassini; Teresa Lopilato, presidente della Termal Bologna Marathon; Laura Fogli, madrina della kermesse e l'assessora allo sport di Bologna, Roberta Li Calzi.
In campo femminile dominio assoluto per Sara Nestola, campionessa italiana di maratonina, che chiude i cinque chilometri in 16.08. Alle sue spalle Violette Ndayikengurukiye, Valentina Landuzzi, Caterina

Mangolini, Caterina Filippi e Sara Ceccolini.
Tra gli uomini, invece, successo per il giovane tunisino Samir Zanoubi nel tempo di 29.24 davanti a Luca Magri, Luke Micallef, Isacco Costa, Jean Marie Viannery Niyomuzika e all'azzurro Yassir Bouih.



Peso:11%

Il cicloturismo come stile di vita Progetto sul territorio da 78mila euro

Cento, l'obiettivo è promuovere la mobilità su due ruote candidandosi ai contributi di 'Bici in Comune'

CENTO

Anche Cento è in «corsa» per promuovere il cicloturismo e il muoversi sostenibile candidandosi per avere i fondi tramite 'Bici in Comune' promosso da Sport e Salute e rivolto a tutti i comuni italiani con l'obiettivo di finanziare progetti che promuovano la mobilità ciclistica come strumento per uno stile di vita sano e attivo e favorire lo sviluppo del cicloturismo. La giunta centese ha dunque candidato l'ambizioso progetto di «itinerario cicloturistico per la valorizzazione della città di Cento e delle terre di Partecipanza, come connessione stabile tra le dorsali regionali ed europee e le città di Ferrara e Bologna». Il progetto prevede una componente di digitalizzazione dell'itinerario già esistente di 48 km che tocca Cento, Renazzo, XII Morelli, Alberone, Buonacompra, Reno Centese Casumaro, Molino Albergati, Dosso, Corporeno, la creazione di una identità visiva uniforme e caratteristica e di un sito contenente le informazioni

utili per una esperienza cicloturistica sul territorio: si va dalla proposta di attivazione di carte di servizi insieme al commercio locale, alla mappatura dei punti di interesse storico culturali e alla realizzazione di contenuti audio fruibili dal turista. La seconda componente prevede la posa di un sistema di segnaletica dedicato, di tabelle informative, di rastrelliere nei punti strategici e cartelli di regolazione del traffico nei punti di maggior conflitto. La terza linea di intervento, infine, prevede invece, la realizzazione di quattro iniziative, andando da attività di educazione e sensibilizzazione stradale, alla realizzazione di eventi cicloturistici culturali e inclusivi. Tutto questo, propedeutico anche per collegarsi con le vicine Ciclovie del Sole, Destra Po e Ciclovie del Reno. «L'ambizioso progetto prevede una richiesta di finanziamento pari a 78000 euro - spiega il vicesindaco Vito Salatiello - L'idea di sfruttare a fini cicloturistici e di incentivo alla mobilità lenta la nostra posizione baricentrica e il patrimonio di strade secondarie era un nostro obiettivo di mandato e ci auguriamo che sia apprezzata

la nostra proposta affinché possa essere attuata, regalando alla città nuovi sbocchi di interesse turistico. Ringrazio per il prezioso partenariato i comuni di Bondeno e San Giovanni in Persiceto per aver accettato di omologare la segnaletica e concedere la propria collaborazione per gli eventi in caso di esito positivo del finanziamento. Grazie anche all'Associazione Pedalenta APS di Castelmaggiore per il supporto nell'organizzazione di una pedalata promozionale e dei talk durante la festa dello sport, al Consorzio Visit Ferrara per il supporto nell'organizzazione di momenti di formazione per operatori di settore e Asd SB Team nell'organizzazione di un evento inclusivo pilota. Nel turismo si vince solo facendo squadra».

Laura Guerra



Il Comune partecipa al progetto 'Bici in Comune' per promuovere la mobilità su due ruote



Peso:45%

Comacchiese, prove di aggancio alla vetta

Promozione: domani il recupero col Faro può permetterle di raggiungere il Mesola. Turno positivo per Centese e X Martiri

PROMOZIONE

Salva la pelle il Mesola a Casumaro, che ha reso la vita difficile alla capolista. I rossoblù hanno giocato una gara agghiacciante, hanno sbagliato un rigore, parato da Calderoni e costruito diverse occasioni da gol. «E' andata bene - tira un sospiro di sollievo Massimo Modena, presidente castellano - Paradossalmente potevamo impattare in casa con la Comacchiese e abbiamo perso, a Casumaro meritavamo di perdere e abbiamo pareggiato. D'altra parte la migliore partita dell'anno l'abbiamo giocata a Bentivoglio e abbiamo raccolto un solo punto». Come si spiega la flessione di rendimento? «Siamo due mesi che facciamo fatica ma siamo sempre davanti, il campionato è livellato verso l'alto. In queste ultime partite si è avvertita l'assenza di Neffati, un giocatore importante che assomma esperienza e forza, ma va gestito». Chi è la più temibile delle sue avversarie? «Comac-

chiese e Bentivoglio».

E a proposito di Comacchiese, anche i lagunari sono stati costretti a dividere la posta, ma in casa e con una diretta concorrente come il Valsetta Lagaro. Mercoledì in teoria i rossoblù potrebbero agganciare in testa alla classifica il Mesola, ma dovranno espugnare Gaggio Montano nella trasferta di montagna. Vittoria esterna per la Centese, la seconda consecutiva, a spese del Felsina dopo il rotondo 4-1 nel derby con il Consandolo. Gli argentani hanno perso il secondo derby consecutivo, questa volta con la X Martiri. Preoccupa la tenuta difensiva del Consandolo, per tutto il girone d'andata il punto di forza, mentre nell'ultimo periodo ha incassato ben sette gol in solo due partite. La classifica comincia a farsi difficile, come del resto quella della Portuense, caduta sul sintetico di Crespellano ad opera del Petroniano. «La strada comincia a farsi in salita, la classifica parla chiaro - commenta il direttore generale rossonero Alessandro Baiesi - Siamo stati castigati al di là dei nostri demeriti. Era una partita da

pareggio». La differenza l'ha fatta Formigoni dal dischetto? «I rigori si possono sbagliare, l'anno scorso Luca non ha mai sbagliato». Salta agli occhi la difficoltà a trovare la via del gol. «E' vero, ci manca una punta di esperienza che apra gli spazi. Il gol però può arrivare anche dagli inserimenti dei centrocampisti. Il problema è che non fa gol nessuno o quasi». E' crisi? «Siamo un punto sopra i play out, bisogna cambiare registro». Sabato alle 15 nell'anticipo la Portuense ospita il Felsina, che a differenza della Portuense si è rafforzata molto sul mercato.

Franco Vanini



Un rigore fallito da Formigoni non ha permesso alla Portuense di salvare la pelle sul campo del Petroniano (Foto Business Press)



Peso: 37%

BASKET DIVISIONE REG. 1

La Despar 4 Torri passa a Castelmaggiore

Non si ferma la corsa della Despar 4 Torri di coach Dalpozzo, che con qualche difficoltà si impone anche sul campo dell'Happy Basket, ancora imbattuta in casa e terza in classifica. I granata allungano a quindici la striscia di vittorie consecutive, superando così il record stabilito lo scorso anno. L'avvio è però shock per i granata. Dopo il vantaggio iniziale di Caselli, i biancorossi prendono il controllo del match approfittando della confusione totale della 4 Torri. La risposta

ospite è del solito Mujakovic, che colpisce dall'arco, e di Bianchi per il -1. La gara si fa più fisica, e la Despar fa valere la propria superiorità tecnica. Pusinanti sigla il +6, e la tripla di Ghirelli spegne gli entusiasmi biancorossi: un altro cesto di Cattani chiude il terzo parziale sul 37-46. La tripla sulla sirena di Beccari fissa il punteggio sul 44-61 con cui la Despar espugna Castel Maggiore.



Peso:8%

CALCIO GIOVANILE

Ray e Mussoni, l'Under 16 vola

Ripresi i campionati delle squadre giovanili del Forlì: ecco i risultati del fine settimana. La squadra **Juniores** ha vinto 0-3 in casa dell'United Riccione con reti di Branchetti, Pazzi e un autogol. In classifica al comando Piacenza e Fiorenzuola (33), biancorossi settimi (17). Prossimo turno, domenica, in casa col Progresso. Nella 16ª giornata gli **Under 16**, in testa alla classifica con 39 punti, hanno vinto 0-2 in casa della Portuen-

se Etrusca grazie alle reti segnate da Ray e Mussoni. Domenica prossima match casalingo col Basca San Pietro in Casale. Al comando della classifica anche la squadra **Under 15**, con 40 punti, che si è imposta per 3-0 nel derby con l'Edelweiss Jolly: a segno Partisani e Placci, oltre a un autogol. Per i baby in biancorosso domenica prossima trasferta sul campo del Real Sala Bolognese. Ancora a riposo gli **Under**

14 quarti con 19 punti dietro ad Accademia Cesena (24 punti), Edelweiss Jolly e Torresavio (22). Il campionato riparte il 25 gennaio col derby in casa del FCR Forlì.



Peso:9%

Il documento è indirizzato a Rfi e al ministro dei Trasporti
«Servono tecnologie che ottimizzino il servizio ferroviario»



A VOLTANA LA PETIZIONE PROPOSTA DA VALERIA MONTI, PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE

«PASSAGGI A LIVELLO, LUNGHE ATTESE»

Scardovi a pagina 14

«Code ai passaggi a livello A Voltana serve un intervento»

La petizione promossa da Valeria Monti, presidente della circoscrizione
Il documento è indirizzato a Rfi e ministero delle Infrastrutture e Trasporti

È finalizzata all'introduzione di «tecnologie innovative che ottimizzino il servizio ferroviario riducendo i disagi dei cittadini di Voltana» la petizione promossa da Valeria Monti, presidente della circoscrizione di Voltana-Chiesanuova-Ciribella. Il documento è indirizzato a Rfi (Rete Ferroviaria Italiana, società delle infrastrutture del gruppo Ferrovie dello Stato), al ministro delle Infrastrutture e Trasporti e, per conoscenza, alla sindaca di Lugo e presidente dell'Unio-

ne dei Comuni della Bassa Romagna, Elena Zannoni, nonché alla presidente della Provincia di Ravenna, Valentina Palli. Nel mirino ci sono i tempi di attesa, a volte addirittura di una decina di minuti, che da mesi si registrano ai due passaggi a livello presenti nella maggiore frazione lughese. «Voltana - osserva la presidente Monti - è nata e cresciuta attorno alla ferrovia, sulla linea Ferrara-Ravenna, e valutiamo positivamente l'utilizzo del trasporto su ferro, sia dal

punto di vista economico che ambientale. Per questo crediamo che l'utilizzo della ferrovia debba essere compatibile con le esigenze della comunità sul



Peso: 71-1%, 74-42%

cui territorio insistono due passaggi a livello a raso: uno al chilometro 45.761 su via Fiumazzo nel centro del paese, l'altro su via Stradoncello Bentivoglio alle porte della frazione, nei pressi di Chiesanuova. L'aumento del traffico merci dal porto di Ravenna verso Ferrara, il nord Italia e l'Europa, negli ultimi anni ha comportato un considerevole incremento di traffico ferroviario che, in particolare nell'orario diurno, determina disagi a causa di tempi di attesa lunghissimi, con conseguente formazione di lunghe code di auto e autocarri».

Alla luce delle riflessioni, Valeria Monti sottolinea che le finali-

tà della petizione sono quelle di ottenere «l'installazione di tecnologie innovative che, preservando gli standard di sicurezza, permettano una più attenta calibratura dei tempi di chiusura dei passaggi a livello, al fine di ridurre al minimo il disagio dei cittadini e di tutti coloro che transitano nel paese. La richiesta è dettata non solo da motivi di sicurezza, visto che un mezzo di soccorso non può restare fermo dai 7 ai 10 minuti e in qualche caso addirittura anche un quarto d'ora quando transitano treni merci che arrivano da Ravenna, ma anche da esigenze ambientali e igienico-sanitarie, in questo caso per il fatto che la sosta prolungata di auto, ca-

mion e mezzi agricoli determina infatti un significativo inquinamento dell'area circostante, a ridosso (nel caso del passaggio a livello che attraversa la via Fiumazzo, ndr) di negozi e abitazioni». Il documento si conclude con la richiesta alle Amministrazioni locali di «inoltrare la presente petizione e di farsi interpreti, nei confronti degli enti in indirizzo, del forte disagio della cittadinanza».

Luigi Scardovi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DUE PUNTI

Uno su via Fiumazzo, nel centro del paese; l'altro alle porte, su via Stradoncello Bentivoglio



Valeria Monti, presidente della Circonscrizione di Voltana, e Rita Del Priore, sua vice



Peso: 71-1%, 74-42%